

il **Mantice** <sup>25<sup>o</sup></sup>  
PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XXV N. 35  
20 OTTOBRE 2019

DEDICAZIONE DELLA  
CHIESA CATTEDRALE

Venite a me  
voi tutti  
che siete  
affaticati  
e oppressi  
e io vi ristorerò



**SANTE  
QUARANTORE**

**OGGI, 20 OTTOBRE**  
**VESPRI SOLENNI ALLE 17.15**  
**PROCESSIONE DI CHIUSURA**  
**ALLE 20.30**

**Domenica 27**

**Giornata Missionaria**

**Miss Polentina  
e altro  
per le Missioni**



# I potenti strumenti di controllo sociale di cui dispone la finanza globalista e predatoria.



La finanza esercita un controllo della nostra società, si avvale di metodi simili a quelli utilizzati dal fascismo ma è molto più insidiosa. Le moderne dittature, travestite da democrazie, non possono applicare tutti questi sistemi allo stesso modo e in egual misura. La violenza fisica ad esempio non è ammessa, se non in rari casi ed in modo molto coperto, avvalendosi ad esempio dei servizi segreti. Alla violenza fisica si preferisce la violenza morale. Gli oppositori o i non allineati vengono eliminati dalla Magistratura. Basta una denuncia, un fascicolo aperto per decine di anni, una indagine infinita, insistenti voci di corridoio. Il sistema dell'informazione è in grado di troncane chiunque cerchi di sbarare la strada al regime. Il fascismo aveva bisogno di un corpo paramilitare e dell'olio di ricino per imporsi. Le moderne dittature si avvalgono della Magistratura e del sistema dell'informazione.

I risultati sono molto migliori, visto che le masse non percepiscono un comportamento violento, pur essendo il sistema in sé estremamente violento e antidemocratico. La censura non è contemplata, esiste ancora, ma non è strutturata come quella fascista. In sostanza, non ci sono i censori che leggono i giornali e tolgono gli articoli scomodi. Ed è questa la grande forza del regime. Sono gli stessi giornalisti che evitano gli argomenti scomodi e scrivono soltanto quelli accondiscendenti e in linea con il dettame del potere. Sanno che l'alternativa è rinunciare alla carriera e cambiare mestiere.

La propaganda moderna veicola un insieme di comportamenti sociali e valori, le parole su cui si concentra sono Hitler, fascismo, razzismo, shoah e auschwitz. Attraverso questi valori e parole ottiene un controllo sociale straordinariamente efficace. La propaganda, assume oggi un'importanza fondamentale, pari a quella del fascismo, ma elevata all'ennesima potenza. È soprattutto sulla propaganda che si regge lo straordinario potere esercitato dalla finanza predatoria.

Non esiste il culto della personalità, ma la propaganda si incentra su interi sistemi di valori e parole chiave. L'imposizione di una cultura funzionale al regime, basata su egocentrismo, libertà individuali, denaro, disimpegno sociale.

Citiamo alcune delle fondamentali parole chiave imposte dal regime e che ci permettono di comprendere i cardini della propaganda:

Hitler, come origine del male assoluto e demone.

Fascista, come accusa di antidemocratico e panacea di tutti i mali.

Razzista, con le varianti di antisemita e omofobo, come simbolo di egoismo e ignoranza.

Shoah, come simbolo del martirio del popolo ebraico e nuova religione mondiale.

Auschwitz, come luogo di culto.

Chiunque osi criticare il regime, viene subito etichettato come fascista e razzista. I nemici del sistema sono equiparati a Hitler. Chiunque si opponga alla invasione di migranti voluta e organizzata dal regime è un razzista.

La shoah è il simbolo del martirio del popolo ebraico, una colpa da espiare, un debito verso il popolo eletto. Chiunque osi mettere in dubbio la shoah è un negazionista antisemita, degno di essere insultato ed emarginato. Auschwitz è il luogo di culto in cui si è materializzato il male.

Tutti i giovani studenti, politici, uomini di cultura devono visitare Auschwitz.

La finanza predatoria è il vero male che affligge l'umanità. Coloro che la controllano e tirano i fili sono uomini rapaci e senza scrupoli, piano piano stanno distruggendo il mondo, costringendo intere popolazioni a vivere nell'indigenza e nella miseria.

Hollywood, l'informazione e i mezzi di controllo di massa sono strumenti del potere che nascondono l'origine del male.

Non c'è nella storia dell'umanità peggior genocidio di quello causato dal potere della finanza. Ogni anno provoca la morte di milioni di esseri umani, costringe alla miseria un intero continente, predato di ogni risorsa, non ha scrupoli, non si commuove, non si ferma davanti a nulla.

Ma questo non lo dobbiamo sapere e di questo non dobbiamo parlare. E continuiamo a piangere ad Auschwitz ed a commuoverci davanti al dio della shoah. E non davanti alle disgrazie che stanno devastando il mondo.

*Elena Dorian*

# La scuola italiana ha dimenticato Gentile. E non solo lui...



Sembra che la scuola italiana debba subire un oscuro contrappasso, o che debba pagare pegno a qualche esoso usuraio. Da tempo quasi immemorabile è grasso che cola se il ministro in carica in viale Trastevere si limita a sbrigare l'ordinaria amministrazione, a tagliare qualche nastro e a fare qualche dichiarazione a lume di buon senso. A limitarsi, insomma, a non fare danni. Ma pochi sono coloro che si accontentano di vegetare nobilmente nell'ombra, che resistono alla tentazione di lasciare un segno nella Storia.

E così c'è quello che vuole fare la riforma, quello che vuole la riforma della riforma, quello che vuole la riforma della riforma della riforma. Ma in fondo da vent'anni a questa parte è sempre la solita minestra ad essere servita: prendi un tanto di didattica di marca angloamericana, aggiungi aziendalismo quanto basta, recupera in fondo alla credenza rimasugli di sessantottismo, condisci con abbondante burocrazia, guarnisci con dirigente scolastico dal piglio manageresco che tratta gli insegnanti come *valét de chambre*, e la minestra è servita.

Di nuovo, in viale Trastevere, c'è però una certa tendenza al pittoresco, che ha preso corpo con la ministra Fedeli ma si va perfezionando con l'attuale reggente del dicastero, un vero maestro nel genere.

L'idea di tassare le merendine confezionate è stato solo il primo squillo di tromba, ed è appena il caso di farvi cenno. La benedizione impartita ai giovani climatologi autori della più grande bigiata di massa della storia italiana ci riporta invece a quegli "anni formidabili" nei quali si teorizzava la fantasia al potere. Ora quella fantasia si è materializzata, ma che gusto c'è a fare la rivoluzione

alleati coi padroni?

Singolare (non ci piacciono le parole forti) anche l'idea di sostituire i Crocefissi nelle classi con le cartine geografiche del globo terracqueo. Non, quindi, per insegnare la geografia – quella nessuno la studia più – ma come simbolo para-religioso della globalizzazione: a ciascuno la propria fede.

Anche le esternazioni recentissime sulla pericolosità dello studio della Storia appaiono ... rimarchevoli. Il ministro raccomanda di non soffermarsi troppo sulle battaglie in quanto fomentatrici di violenza presso le menti acerbe, piuttosto di farlo su conquiste della civiltà come – cita il Nostro – il Codice Napoleonico. Insomma vorrebbe un insegnamento della Storia che espungesse il conflitto, una Storia edulcorata, una Storia *ad usum delphini*, una sequenza di tante conferenze della pace, di tanti trattati di Schengen. Infine, una Storia piena di pagine bianche. Del resto ben si comprende la sua preoccupazione: conoscere il passato comporta il fare dei paragoni, e i paragoni sono sempre odiosi.

Tornando al contrappasso, anzi alla nemesi (dimenticanza), ricordiamo che sullo scranno sul quale oggi posa il ministro Fioramonti sedettero quel di Francesco De Sanctis, Pasquale Villari, Benedetto Croce, Giovanni Gentile, Giuseppe Bottai, Carlo Alberto Biggini, e dopo la guerra Gonella, Segni, Moro, Spadolini, Valitutti, De Mauro. Uomini di sentimenti diversi, ma di grande, spesso enorme cultura, alcuni dei quali crearono correnti filosofiche, scuole di pensiero. E sgomenti non possiamo non chiederci: che cosa abbiamo fatto di male?

Alfonso Indelicato

# Come i "trecento" alle Termopili



**D**ifendere. A oltranza. Con fatica. Al giorno d'oggi è una battaglia che affrontano in pochi: parare gli urti di una falsa modernità, schermirsi dai colpi del laicismo. Gli assalti vengono sferrati ogni giorno e, poco alla volta, minano la nostra identità privandocene pezzo per pezzo. Finché non ci troveremo nudi e indifesi. Senza la memoria che forgia il nostro presente. E così i veri reazionari sono i nuovi *opliti* che fanno scudo a questi attacchi e provano a non arretrare in questa guerra ad armi impari. Alla lunga sanno che avranno la peggio, ma nonostante questo continuano a proteggere le proprie tradizioni, a difendere la propria cultura e preservare la propria identità. Finché non soccomberanno.

Arriverà un giorno in cui il laicismo avrà la meglio e i crocifissi verranno effettivamente banditi dalle aule scolastiche. Quando facevo le elementari il crocifisso stava lì, sopra la testa della maestra, e a nessuno sarebbe venuto in mente di tirarlo via. Oggi se ne parla. Qualche giudice lo toglie dalla propria aula di tribunale. Prima o poi, però, arriverà il giorno in cui una legge lo vieterà definitivamente. Allo stesso modo arriverà un giorno in cui i diktat della legge coranica non solo avranno la meglio sui menù delle mense scolastiche, ma cambieranno addirittura le tradizioni che per anni hanno accompagnato le nostre ricorrenze religiose. Non stupirà più vedere un

cardinale riscrivere la ricetta dei tortellini da servire alla festa del Santo patrono per eliminare la carne di maiale e non urtare la sensibilità della comunità islamica. E non stupirà più vedere il prete di turno rileggere la Natività per raccontare il dramma dei migranti. Tutti novelli Efilte. È a piccoli passi che il nostro passato viene smantellato. Poi arriverà il giorno in cui, guardandoci allo specchio e rivedendoci negli occhi dei nostri nipoti, non ricorderemo più da dove siamo venuti.

Consultando la Treccani, mi ha colpito il primo esempio usato dal vocabolario per spiegare il verbo difendere: "Difendere la patria dai nemici". Oggi i nemici della nostra patria, di quel luogo a cui sentiamo di appartenere "per nascita, lingua, cultura, storia e tradizioni", sono gli avvocati del laicismo, gli ultrà del multiculturalismo, i sostenitori del dialogo multireligioso e i portavoce del progressismo. Questi vestono i panni degli insegnanti, sentenziano dai pulpiti delle cattedrali e dettano legge dalle aule dei tribunali. Sono loro che smontano le nostre tradizioni e gettano nell'oblio la nostra identità predicando l'accoglienza e il dialogo. Non sono nuovi a questo gioco al massacro. Ma se in passato gli *opliti* pronti a difendere la nostra patria erano un esercito silenzioso ma nutrito, oggi sono rimasti un piccolo manipolo. Come i trecento alle Termopili.

## Il nuovo Consiglio Pastorale



Non avendo raggiunto un numero sufficiente di candidati per la formazione di delle liste, saranno confermati membri del Consiglio Pastorale coloro che hanno presentato la loro candidatura.

Fanno parte di diritto il parroco, le religiose, il direttore laico dell'oratorio, il presidente dell'Azione Cattolica.

Ecco i nomi in ordine alfabetico, divisi per donne e uomini.

**Donne:** Barlocco Vanna, Bottarini Laura, Branca Cecilia, Gonzo Amelia, Milani Camilla, Paganotto Stefania, Rivolta Elena, Scrosati Roberta.

**Uomini:** Buttarello Carlo, De Fenu Mario, Fulgi Stefano, Giani Luca, Grassi Paolo, Mainini Mauro, Marini Luca, Passoni Luca, Quaini Gianni, Rivolta Giulio.

Secondo le indicazioni diocesane, i membri del Consiglio sono invitati alla S. Messa delle 10 di domenica 10 novembre per la presentazione ufficiale alla Comunità.

Il primo brevissimo incontro è fissato in quella stessa domenica, dopo la S. Messa. Il successivo, mercoledì 20 novembre alle ore 21.00. Entrambi presso il Centro Mons. Giani.



# Catechesi per adulti e giovani

Inizia domenica prossima, 27 ottobre. Gli incontri si terranno dalle 16.00 alle 17.00 in oratorio maschile secondo questo calendario:



- **Domenica 27 ottobre 2019**
- **Domenica 3 novembre 2019**
- **Domenica 17 novembre 2019**
- **Domenica 1 dicembre 2019**
- **Domenica 12 gennaio 2020**

*Il parroco resta a disposizione per chi volesse organizzare una CFC.*

## BENEDIZIONI DELLE CASE 2019

dalle 9.30 alle 12.30



### IV settimana

- Lunedì 18/11** Novara (esclusi via Novara 8 e dopo la ferrovia).
- Martedì 19/11** Campi Elisi - Vic. San Pietro - Vic. San Paolo.
- Mercoledì 20/11** Arno - Milano - Pellico.
- Giovedì 21/11** Visconti - Garibaldi.
- Venerdì 22/11** Torino - Vic. Simone.

### V settimana

- Lunedì 25/11** Cavour.
- Martedì 26/11** Segnana - Monteverdi - Respighi.
- Mercoledì 27/11** S. Rocco - Bellaria - Manzoni
- Giovedì 28/11** Matteotti.
- Venerdì 29/11** Togliatti e laterali di Carroccio - Roma.

### VI settimana

- Lunedì 2/12** Mozart, numeri pari.
- Martedì 3/12** Mozart, numeri dispari.
- Mercoledì 4/12** Don Sturzo - Mincio.
- Giovedì 5/12** Repubblica - Petrarca - Di Vittorio.
- Venerdì 6/12** Fr. Bandiera - Della Resistenza - Gorizia.

### VII settimana

- Lunedì 9/12** Battisti - Grandi - Turati - Sanzio.
- Martedì 10/12** Belfiore - Dei Mille - Vic. Santa Corona.
- Mercoledì 11/12** Trieste - Rosmini - Vol. del Sangue.
- Giovedì 12/12** Del Fiore - Kennedy - 28 Maggio.
- Venerdì 13/12** P.zza S. Ambrogio - Vic. del Pozzo - Vic. Portone - Ticino - Bellini.
- Rossini - Vivaldi - Toscanini.

### VIII settimana

- Lunedì 16/12** Pascoli - Cantù - Foscolo.
- Martedì 17/12** Vercelli - Pirandello.

### I settimana

- Lunedì 28/10** Vic. Lonate - Adda - Piave.
- Martedì 29/10** Santarosa - Filzi - Baracca - M. Rosa.
- Mercoledì 30/10** Cervino - Gran Sasso - Del Pizzo - Vignola.
- Giovedì 31/10** Maroncelli - Indipendenza - Varese - XXV Aprile.

### II settimana

- Lunedì 4/11** Dei Mulini - Mornera - Togliatti.
- Martedì 5/11** Della Soldara - Della Libertà - 5 Giornate - Minzoni - Zerbi - Sauro.
- Mercoledì 6/11** Verdi - Confalonieri - Leopardi.
- Giovedì 7/11** Menotti - Mazzini - Chiodini - Cairoli - Paolo VI - Tapella.
- Venerdì 8/11** Albarina - Pace - Novara 8 - Novara, dopo la ferrovia

### III settimana

- Lunedì 11/11** Carroccio - Vic. Treccani - Sottocorno - Vol. di Toscana - Vic. Pepe.
- Martedì 12/11** Ragazzi del '99 - Paganini - Fratelli di Dio - Rosselli.
- Mercoledì 13/11** Cervi - S. G. Bosco - Vic. I Maggio - Brodolini - Puccini - Mascagni
- Giovedì 14/11** Donizetti - D'Annunzio - Ferraris.
- Venerdì 15/11** Po - Giovanni XXIII.

## DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO



### 1. Convocati per la costruzione.

La Chiesa, secondo l'immagine di Paolo, è un'impresa ancora da compiere. Siamo quindi convocati per l'impresa di costruire il tempio di Dio che è il popolo cristiano. La gente convocata per l'impresa è gente che ha stima di sé, vive una specie di ferezza dell'obbedienza e della docilità: non si vanta per essere stata convocata, ma si rallegra di essere stata stimata degna di collaborare con Dio. La gente convocata per l'impresa è gente che non si lascia scoraggiare dalle difficoltà, non si lascia amareggiare dalle critiche, non si lascia spazientire dal tanto tempo che la pazienza di Dio prevede per completare l'opera. È gente operosa e lieta, efficiente e paziente, aborrisce le chiacchiere, ma ascolta anche le critiche, è gente fiduciosa senza essere ingenua, è gente coraggiosa senza essere temeraria, è gente prudente, senza essere pavida.

### 2. State attenti a come costruite!

Ma l'avvertimento di Paolo non si può ascoltare con leggerezza. Non ogni collaborazione è costruttiva, non ogni impegno è illuminato, non ogni buona intenzione è utile all'impresa. Paolo propone una esemplificazione immaginifica per dare concretezza al suo avvertimento. La paglia, il fieno non sono buoni materiali di costruzione. Forse iniziative ed eventi si rivelano fuochi di paglia, si rivelano contributi troppo precari, materiali troppo inadeguati per edificare il tempio di Dio. Talora i calendari delle comunità sono congestionati da molta paglia e da molto fieno che si ripropone con una specie di inerzia di anno in anno: ma poi resta qualche cosa? Loro, l'argento, le pietre preziose non sono buoni materiali di costruzione. Abbelliscono con una ricchezza che è anche uno sperpero, sono più esibizione di sfarzo che costruzione gradita a Dio. Forse il gusto per il grandioso, l'ossessione per i numeri, il tributo eccessivo alla rinomanza e alla gloria mondana orientano alcuni momenti della vita di una comunità, impegnano molte risorse, suscitano anche molta meraviglia: ma è così che Dio vuole il suo tempio?

### 3. Come si costruisce il tempio di Dio.

Costruite sul rapporto personale con Gesù: le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Gesù non sembra tanto preoccupato dell'organizzazione e delle iniziative, ma di un rapporto di conoscenza e di sequela, di condivisione di vita e di pensieri. L'indicazione del cammino è quindi chiara ed esigente: dobbiamo seguire Gesù. Pertanto merita di interrogarci su come conosciamo e ascoltiamo la voce di Gesù. La sua parola è custodita dalla testimonianza apostolica: quale spazio si dedica all'ascolto che persuade alla sequela? L'attenzione alla Parola di Dio nelle nostre assemblee, nella nostra preghiera personale, nella vita ordinaria della comunità cristiana è un punto di verifica irrinunciabile e pertanto è uno dei punti che caratterizzano la verifica che accompagna la visita pastorale. Siamo chiamati ad entrare nel mistero, siamo chiamati ad abitare nella contemplazione. Nella comunione trinitaria è la nostra sicurezza: nessuno può strappare le mie pecore dalla mano del Padre mio.

*Arcivescovo Mario Delpini, Omelia del 21 ottobre 2018.*

## CORSI DI COMPUTER



Riprenderanno i corsi di apprendimento ed i corsi di perfezionamento dalla fine del mese.

I corsi sono gratuiti e le iscrizioni si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

I turni saranno comunicati agli interessati successivamente in base al numero degli iscritti.

**IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA: € 300.**

**IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA: € 100.**

**IN RICORDO DI MILANI ROSANTONIO DAI CUGINI MILANI, RAMPONI, FASSI E TETTAMANZI: € 80.**  
*La S. Messa sarà celebrata sabato 26 ottobre alle ore 18.30.*

**IN RICORDO DI GALAZZI ANIBALE DAICUGINI RIVOLTA E GIANNI: € 70.** *La S. Messa sarà celebrata sabato 9 novembre alle ore 18.30.*

**IN RICORDO DI DOGNINI ROSELO I COSCRITTI DELLA CLASSE 1935 FANNOCELEBRARE UNAS.MESSA domenica 3 novembre alle ore 18.00.**

**PER I FIORI DELLA CHIESA PARROCCHIALE: € 100.**

**IN RICORDO DI FERRACINI ANNA INIPOTIFANNOCELEBRARE UNAS.MESSA: sabato 2 novembre alle ore 18.30**


**IN RICORDO DI GALAZZI ANIBALE DAI CUGINI RIVOLTA, GALAZZI, GIANNI PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 100**

**IN RICORDO DI MERLO GIOVANNA DALLA CLASSE 1949 PER LA CROCE AZZURRA TICINIA: € 100**

### ERRATA CORRIGE

**IN RICORDO DEL CARO CUGINO ANIBALE DA DESIDERIO, ERNESTO, CARLA MIRIANI E GALAZZI CARLA: € 40.** *La S. Messa sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 8.00.*

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Segreteria parrocchiale/oratoriana</b>	347.7146238
<b>E-mail segreteria</b>	segreteria@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Suor Irma Colombo</b>	349.1235804
<b>Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>Caritas Parrocchiale</b>	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce Azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)</b>	338.6084957
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT94L0306909606100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	
<b>"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"</b>	IT48N0306909606100000017776
<b>Servizio Whatsapp per news e Il Mantice</b> (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
 <b>Facebook parrocchia:</b>	
<b>Parrocchia Vanzaghello</b>	

21 Lunedì  
S. Orsola

22 Martedì  
S. Giovanni  
Paolo II, papa

23 Mercoledì  
S. Giovanni  
da Capestrano

24 Giovedì  
S. Luigi  
Guanella 20.00: Rosario e S. Messa Gruppo P. Pio a San Rocco.

25 Venerdì  
B. Carlo  
Gnocchi 15.00: ACR Medie in O.M.  
20.30: Catechesi Adolescenti in oratorio maschile.

26 Sabato  
B. Luigi  
Orione 16.00-18.00: Ss. Confessioni.  
21.00: Catechesi Giovani in oratorio maschile.

27 **Domenica** T.O. XXX  
L.O. II sett.  
I domenica dopo  
la Dedicazione Domenica di catechismo. Scheda 5.  
16.00: Inizio della catechesi per giovani e adulti.  
17.15: Vespri solenni a San Rocco.

28 Lunedì  
Ss. Simone e  
Giuda, apostoli **INIZIO DELLA BENEDIZIONE DELLE CASE**

29 Martedì  
S. Onorato  
di Vercelli

30 Mercoledì  
S. Germano 10.00: Scuola Materna: Festa del Cielo.

31 Giovedì  
S. Lucilla 18.30: S. Messa prefestiva.  
20.00: Festa di Tutti i Santi in O.F. per Adolescenti e Medie.  
20.30: Rosario Gruppo P. Pio a San Rocco.

01 Venerdì  
Tutti i Santi SS. MESSE: 8.00 - 10.00 - 18.00  
15.00: Vespri in chiesa parrocchiale e processione al cimitero.  
Benedizione delle tombe.

02 Sabato  
Commemorazione di  
tutti i fedeli defunti 15.00: S. Messa al cimitero.  
Nell'Ottava, i fedeli che visitano un cimitero e pregano  
per i defunti possono acquistare l'Indulgenza plenaria.  
20.00: Incontro delle famiglie (con cena e catechesi) in O.F.

03 **Domenica** T.O. XXXI  
L.O. III sett.  
II domenica dopo  
la Dedicazione 11.00: S. Messa con commemorazione del 4 novembre.  
Segue corteo al cimitero.  
14.30: Domenica libera dal catechismo.  
16.00: Catechesi per giovani e adulti in O.M.  
17.15: Vespri solenni a San Rocco.

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

## 27 DOMENICA

**I dopo la Dedicazione (C)**

### SS. Messe

At 13,1-5a; Sal 95; Rm 15,15-20; Mt 28,16-20

8.00 Fassi Carlo e Angelina Marcante; Rivolta Rosina, Mainini Mario e Maria;  
Famiglia Tummolo Fortunato e Raffaella

10.00 *Pro populo*

18.00 Miriani Maria, Mario e Beniamino; Carlo Veglio e Adelaide;  
Fam. Rivolta e Antonia; Rivolta Emilia, Paolo, Carlotta e Suor Giustina

*Il mandato  
missionario.*



## 21 LUNEDÌ

**Feria**

### SS. Messe

Ap 1,1-8; Sal 96; Gv 1,40-51

8.30 Famiglie Mara e Zara

18.30 Ballico Mario e Beniamino, Miriani Maria;  
Visentini Italo, Franco, Elena, Antonio e Elisa Wanda  
e Amedeo; Simontacchi Francesco

## 22 MARTEDÌ

**Feria**

### SS. Messe

Ap 1,10; 2,1-7; Sal 7; Mc 3,13-19

8.30 Don Ambrogio Giussani e preti defunti  
della parrocchia; Colombo Cleo e Noè Giulia  
18.30 Boldrini Angelo; Carlo Veglio e Adelaide

## 23 MERCOLEDÌ

**Feria**

### SS. Messe

Ap 1,10; 2,12-17; Sal 16; Mc 6,7-13

8.30 Corbelli Tina

18.30 Carlo Valli e Mariuccia Torretta;  
Regina, Giuseppe Milani e famiglia

## 24 GIOVEDÌ

**Feria**

### SS. Messe

Ap 1,10; 3,1-6; Sal 16; Lc 10,1b-12

8.30 Airaghi Tiziano

18.30 Fassi Clemente e Virginia; Miriani Stefano;  
Luigia e Angelo Rezzonico; Stellini Valentino e  
Corolli Luigia

## 25 VENERDÌ

**Feria**

### SS. Messe

Ap 1,10; 3,14-22; Sal 14; Lc 8,1-3

8.30 *Intenzione libera*

18.30 Fassi Mariuccia e Torretta Franco;  
Simontacchi Franco

## 26 SABATO

### S. Messa Vigilare Vespertina

At 13,1-5a; Sal 95; Rm 15,15-20; Mt 28,16-20

18.30 Mario Torretta e fam.; Filippi Natale, Pietro  
Santino e famiglie; Galazzi Annibale; Borgatello  
Gabriella; Rivolta Mario e Ranzini Teresa; Tapella  
Guido e fam.; Pierina e Carlo Milani, Antonia e Angelo  
Bissa; Morin Serenella, Maria e Giovanni Raimondi;  
Covizzi Vito e famiglia; Zorzan Franco e Graziella

# gli Oratori

## Negli oratori

**OGGI 20/10: Oratori speciali per le Ss. Quarantore. Dalle 14.45: visita a Gesù, giochi, castagnata.**

## ACR MEDIE

**Venerdì 25 ottobre alle 15.00 in OM.**

Giovedì 31 Ottobre 2019

**FESTA DEI SANTI**

Ragazze e ragazzi dalle medie, adolescenti e giovani sono invitati a passarci insieme una serata con cena, musica e tanto divertimento!

IN ORATORIO FEMMINILE  
DALLE 19.30 ALLE 23.30

Dare conferma della presenza entro lunedì 23 ottobre al numero 333 567 2175.  
Il costo della serata è di 10€

# Sante Quarantore 2019

**DOMENICA 20 OTTOBRE**



**ORE 10.00** S. Messa solenne.

**ORE 11.00** Corteo dalla chiesa parrocchiale a S. Rocco per la benedizione delle icone sull'Anno Liturgico, e dedica del restauro della facciata e della parte esterna della chiesa ai benefattori.

*(il corteo si effettuerà anche in caso di maltempo).*

**Per tutta la giornata  
la chiesa di S. Rocco sarà aperta  
per poter visionare le icone benedette.**

12:00: Esposizione Eucaristica in chiesa parrocchiale e ripresa dell'Adorazione secondo i normali turni di AEP

14:45: Adorazione per i ragazzi in chiesa parrocchiale.

15:30: Castagnata in oratorio maschile.

17:15: Vespri solenni in chiesa.

20:30: Processione Eucaristica di chiusura delle Ss. Quarantore.  
*(In caso di maltempo si terrà l'Adorazione Eucaristica in chiesa parrocchiale)*

**Percorso della processione:** P.za S. Ambrogio, Roma, Dei Mille, Sanzio, Novara, Visconti, Manzoni.

*Invitiamo tutti gli uomini che volessero rendersi disponibili durante la processione a portare il Baldacchino a farsi trovare in chiesa parrocchia entro le 20.15. Si raccomanda abito dignitoso, possibilmente giacca e cravatta.*

**OGGI**  
**Sostieni le Missioni  
con  
l'acquisto del riso  
e Miss Polentina  
(Offerta a partire  
da Euro 8).**

